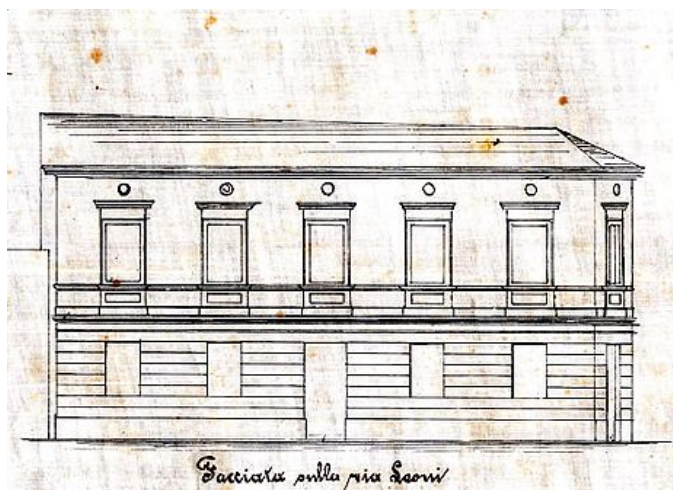


## LA RUBRICA

## PUNTI DI VISTA

## La trattoria del "Falegname" ritrovo di studenti e basketari



Facciatu sulla via Savoi

L'edificio della trattoria "Falegname", nel disegno di Lasciac del 1882.

Negli anni Sessanta, le domeniche d'inverno era sempre piena l'osteria Devetag, detta anche "Al Falegname" all'angolo tra le vie Nizza e Maniaco, del pubblico che veniva dalla palestra Ugg di piazza Battisti dopo le partite della Splügen Brau, in serie A nel campionato 1969-70, dai giocatori scolpiti nella memoria dei goriziani. Il primo che viene in mente, Elnardo Webster, nero del New Jersey classe 1948, un Jimi Hendrix del basket. Identici capelli crespi a nido di rondine, fascia foulard, maxi radio, pantaloni scampanati a fiori, bizzarro, ma sempre primo in classifica marcatori, primo nel campionato italiano per centri in reticella (593 punti), inutilmente suo malgrado in una squadra mai vincente, dato che per la somma del valore economico dei giocatori si poneva seconda, subito dietro la Simmenthal di Milano. Figura mitica Webster, che come Comelli, Merlati, Pierich, gli altri giocatori o l'allenatore Jim Mc Gregor, era facile incontrare nei bar della città frequentati volentieri, diversamente dal circolo dei tifosi più stretti della Splügen, il quale, con Renato Coronica tra gli altri, si riuniva la sera al bar Agip, quello del distributore vicino al ponte VIII Agosto.

Il Falegname era noto per salsicce di Vienna o Cragno le pronte a tutte l'ore, in panino con senape o in piatto con crauti, per via di quel paio di pentoloni sempre sul gas, in un momento storico che non conosceva bollitori elettrici. Non di sole salsicce però vive l'uomo... Ci si andava infatti anche d'estate, nel cortile discreto sul retro, riparato da un alto e protetto da una gran pergola ombrosa: si poteva bere qualcosa e chiacchiere con la morosa. Ci si andava pure da bambini, il pomeriggio della domenica dopo il film alla Stella Matutina, e pure da grandi le mattine dei feriali, a battere carte "in scapola" da scuola.

I gestori di allora, Alfredo Novelli con le sorelle Alma e Pierina, per la sala si fidavano di Ezio Medeot, quasi più figlio che commesso, al quale, alla quiescenza, cedettero il locale a metà degli anni Settanta. Ezio, assieme alla moglie Carmen, del settore perché figlia della Bianca e di Corrado Rovis, gestori del Bar Municipio in fondo a via Garibaldi e oggi del Ciccio, proseguì l'attività fino al 1999, quando anche per lui arriva la pensione. Poi l'immobile cambia proprietà e viene ristrutturato, conservando però sempre al piano terra la trattoria dall'antico nome del "Falegname", per quanto all'originario "maragon", al quale si deve il battesimo, non si è mai riusciti a risalire.

Ma chi avrebbe mai pensato allora, che quell'edificio con l'osteria dalle tavole scricchianti, annerite dall'olio di cucina esausto, con l'hortus conclusus dal pavimento in cemento e la pergola di vite americana, potesse essere un progetto giovanile di Antonio Lasciac, disegnato per Giuseppe Boschini il 29 gennaio del 1882, poco prima della sua partenza per l'Egitto, dove 20anni dopo avrebbe raggiunto un così tale successo da diventare l'architetto di Corte del Kedivè Abbas Hilmi II? Questo ed altro ancora si racconterà domani, alla mostra all'Archivio di Stato in Piazzetta, in via dell'Ospitale, durante la visita guidata alle 15.30.

Diego Kuzmin

SOLIDARIETÀ  
La fiaccolata termini dinanzi la sinagoga

■ Apprendo con grande entusiasmo dalla stampa e dai social network che anche a Gorizia, martedì prossimo, si terrà una manifestazione di solidarietà a Charlie Hebdo ed alla Francia, dopo gli attacchi terroristici di cui il cuore dell'europa è stato vittima nei giorni scorsi. Vale la pena ricordare che, oltre alla sede parigina del settimanale satirico, anche il quartiere ebraico della capitale francese è stato bersaglio degli attentatori che, dopo aver fatto 10 ostaggi all'interno di un market kosher, hanno ucciso quattro persone colpevoli di essere di religione ebraica. A settant'anni dal termine del secondo conflitto mondiale si muore ancora di antisemitismo.

I terroristi hanno voluto così colpire da una parte la libertà di stampa e dall'altra la libertà religiosa, principi che caratterizzano i valori di laicità e libertà delle istituzioni francesi ed europee. Per questo motivo, in occasione della fiaccolata promossa dal Comune di Gorizia, sarebbe appropriato mantenere il tragitto previsto, terminando però in via Ascoli, davanti alla Sinagoga, e non in piazza Vittoria. Dimostriamo, seppur nella nostra piccola realtà, che in Europa non v'è spazio per il fanatismo ed il fondamentalismo religioso.

**Michele Migliori**  
segretario Associazione Radicale  
"Trasparenza è Partecipazione"  
Gorizia

MONFALCONE  
Strada del Branco da sistemare

■ Avevo già scritto, mi sembra nell'agosto del 2014, per "segnalare" che il manto della strada costeggiante il Branco era in condizioni non buone. Tuttavia, al giorno d'oggi le condizioni del manto stradale non sono per niente cambiate, anzi sono peggiorate. Per mia sfortuna oggi sono passato per quel tratto di strada sperando che fosse stato messo, almeno un poco, a posto e "transitando" per il centro della stra-

## GRADISCA

## Quattro generazioni in festa per nonna Aurora



■ La classe è quella del 1922: pertanto, a 93 anni nonna Aurora ha festeggiato un traguardo importante assieme a tutti i propri cari, riuscendo a mettere assieme le quattro generazioni della famiglia. Un momento importante che ha visto riunita tutta la famiglia, dai più giovani ai più grandi, per spegnere assieme 93 candeline. Un augurio speciale alla nonna Aurora è dato dai figli Fulvio e Vania, dai nipoti Cinzia, Alessia e Boris e dai pronipoti Lara, Omar, Elisa, Giulia ed il piccolo Filippo.

da, con la bicicletta, (naturalmente facendo attenzione alle macchine o ad altri veicoli che in quel momento passavano) sono riuscito ad arrivare a destinazione. Forse sarebbe meglio "chiudere" certe strade perché potrebbero (se lasciate aperte alla circolazione) essere fonte di infortuni. Come dice un vecchio detto: inutile chiudere la stalla quando i buoi sono scappati.

**Raimondo Rossi**  
Monfalcone

DUINO  
Le Falesie vietate anche alle canoe

■ In merito all'articolo inerente le falesie di Duino, da quello che ho capito abbiamo finito con le nuotate e le pagaie in canoa da Duino a Sistiana sotto le pareti strapiombanti del sentiero Rilke! Io, e tanti come me, da tanti anni vanno in canoa e a nuoto da Duino a Sistiana passando sotto le falesie senza alterare alcuna cosa dell'ambiente circostante. Adesso non potremo più farlo a meno che non rimaniamo talmente distanti dalla costa da diventare poco sicuro. Ma cosa può fare una canoa o a nuoto all'ambiente attorno?

Come si fa ad equiparare una barca a motore inquinante e rumorosa ad un canoista o un nuotatore? Con l'istituzione di questa riserva il tratto di mare sotto alle falesie non verrà più goduto

da nessuno, interdetto a tutti! Si potrà vedere solo da lontano con il cannocchiale... pazzesco! Tanti canoisti cambieranno meta e andranno in Croazia. Io mi ritengo un ambientalista convinto da sempre, ma questi estremismi non servono a niente, servono solo a non farci godere delle bellezze della natura.

**Alessandro Zoff**

STORIA  
Un'invenzione nazionalista

■ In risposta alla segnalazione del signor Sardos Albertini su quelli del "demoghela o demoghele" mio nonno Giuseppe e prozio Arturo hanno sempre affermato (come mi raccontava mio padre) che tali parole non le avevano mai sentite nominare né a Vienna né in Galizia. Sicuramente è stata un'invenzione dei nuovi nazionalisti arrivati dopo il 1918. Per quanto concerne il "giogo" austriaco, ricordo che Trieste fece parte dell' Austria non in conseguenza del congresso di Vienna del giugno 1815, ma per libera scelta e dedizione sin dal 1382.

**Giorgio Atena**

GRADISCA  
Il costo delle rette alla casa di riposo

■ Spettabile redazione, a seguito dell'articolo pubblicato sul Vostro giornale nella giornata di

sabato 3 gennaio (pag.24, Gorizia provincia) sulla gestione della Casa di riposo comunale, mi è d'obbligo, a garanzia di una corretta comunicazione ai cittadini, segnalare una palese incongruenza tra titolo e contenuto dell'articolo stesso. Come è evidente dalla deliberazione della Giunta comunale n.211 dd 23-12-2014 (pubblicata sul sito del Comune di Gradisca d'Isonzo), la Giunta ha inteso approvare le rette per l'accoglienza degli ospiti della casa di riposo per l'anno 2015, confermandone gli importi in vigore nell'anno 2014. Questa informazione, a dire il vero, è stata riportata nell'articolo ma il titolo dello stesso è in evidente contraddizione ("Casa di riposo, il 2015 porterà rincari nelle rette") e anche quanto riportato nel sottotitolo ("I costi di gestione destinati a salire con il nuovo appalto che il Comune di Gradisca bandirà nei prossimi giorni [...]") corrisponde a una mera ipotesi di chi scrive.

È evidente che titolo e sottotitolo hanno la maggior portata comunicativa per i lettori, che spesso si soffermano solo su queste parti per una veloce informazione, e quindi proprio queste sono le più importanti. Nel confermare la più completa disponibilità di Sindaco e assessori alla collaborazione con la redazione del Vostro quotidiano per una puntuale informazione ai nostri cittadini,

**Linda Tomasinsig**  
sindaco di Gradisca

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **MARCO PACINI** (responsabile), **ALESSIO RADOSI**; Attualità: **ROBERTA GIANI**; Cronaca di Trieste: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **ROBERTO COVATI**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

Finegill Editoriale S.p.A.

Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

**Carlo De Benedetti**

Amministratore delegato:

**Monica Mondardini**

Consigliere preposto alla

divisione Nord-Est:

**Fabiano Begal**

Consiglieri:

**Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Luigi Vicinanza.**

Quotidiani Locali

Gruppo Espresso

Direttore Generale:

**MARCO MORONI**

Direttore Editoriale:

**ROBERTO BERNABÒ**

Direzione, Redazione,

Amministrazione e Tipografia

34123 Trieste, via di Campo Marzio 10

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Centro Stampa

34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:

**A.MANZONI&C. S.p.A.**

Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 10 gennaio 2015

è stata di 33.217 copie.

Certificato n. 7459 del 10.12.2012

Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

PAOLO POSSAMAI

ABBONAMENTI: c/c postale

22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

## LE FARMACIE

## II GORIZIA

Con servizio diurno e notturno  
D'Udine, piazza San Francesco 5, tel. 530124.

## II ISONTINO

Con servizio diurno e notturno  
Mariano: Cinquetti, via Manzoni 159, tel. 69019.

Staranzano: Tani-Zanardi, via Trieste 31, tel. 481252.

Brazzano: Faro, via 24 Maggio, 70, tel. 60395.

## II MONFALCONE

Con servizio diurno e notturno  
Sant'Antonio, via Romana 93, tel. 0481 40497.

## II GRADO

Con servizio diurno e notturno  
Madonna di Barbana, via Marina 1, tel. 0431 80058.

## NUMERI UTILI

## II GORIZIA

Polizia municipale 0481/383206

Questura 0481/595111

Pronto soccorso Aci 803116

Staz. forestale Piuma 0481/81288

## AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GIOCO DEL LOTTO 2017.OTT.CO

ESTRAZIONE del 10/1/2015

**SuperEnalotto**

2 - 13 - 22 - 37 - 48 - 90

Jolly 8 Superstar 78

JACKPOT € 1.000.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO	6	€	4.327.432,81
All'unico	6	€	339.670,59
Ai 13	5	€	19.596,39
Ai 1.208	4	€	219,17
Ai 40.738	3	€	12,75

QUOTE SUPERSTAR	6	5+1	5	4	3	2	1	0
Nessun	6	€	21.917,00					
Nessun	5+1	€	1.275,00					
Nessun	5	€	100,00					
Agli 11	4	€	10,00					
Ai 155	3	€	5,00					
Ai 2.375	2	€	1,00					
Ai 13.627	1	€	0,50					
Ai 27.939	0	€	0,25					

10e LOTTO	6	22	40	59	73
COMBINAZIONE VINCENTE	11	23	41	61	77
	12	27	46	65	79
	16	30	55	68	86

Numero Oro 6